

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 18 Numero 698 Genova, giovedì 17 marzo 2022

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## DAVANTI A CHI PROSTERNARSI: APPUNTI DAI MARGINI

*...Poiché non c'è per l'uomo, fatto libero, di una preoccupazione più costante, più determinata di quella di cercare un essere davanti al quale prosternarsi'...* Fiodor Dostoievski nella 'Leggenda del Grande Inquisitore', nel suo noto 'I fratelli Karamazov'.

Questa è una vicenda che parte da molto lontano e che il filosofo e scrittore Etienne de la Boétie aveva a suo tempo sottolineato nel suo scritto 'Discorso sulla servitù volontaria'. In realtà c'è solo l'imbarazzo della scelta perché prosternarsi, sottomettersi a poteri più o meno costituiti sembra far parte dell'umana avventura, così come sembra si presenti ai più. La libertà è sempre stata pericolosa, per il singolo, la società e i poteri che la storia



sforna secondo le epoche e le stagioni. L'essere di cui parla Dostoievski può trasformarsi in cosa, situazione o realtà che sembra fatta per catalizzare, per un certo tempo o in modo permanente, l'adorazione o almeno la deferenza dei cittadini.

Ad esempio la violenza delle armi, della guerra, come via privilegiata di risoluzione di conflitti, il sacrificio espiatorio o redentore, ben smascherato a suo tempo dall'antropologo francese René Girard. La bandiera, la terra, la cultura, l'etnia, la razza, lo schieramento, la maglia, la lingua, la religione e tutto ciò che conferma, protegge e rafforza l'identità. La prosternazione, adesione servile a questa sfaccettata realtà non può che condurre a quanto assistiamo, più o meno confusi, in questi giorni, decenni e secoli. I nazionalismi di varia matrice e le ideologie totalitarie, tra le quali è da annoverare il capitalismo fin dalla sua nascita, ne sono gli esempi più immediati. Si costituiscono e formano eserciti, si perfezionano armi, si raffinanano le strategie e si acquistano droni per uccidere, chirur-

gicamente, i nemici del momento perché nella storia politica dei popoli nulla è più importante di un nemico. Vero o inventato è insostituibile per il sistema.

Ci si prosterna al potere, al denaro, al successo, al prestigio, alle frontiere come fossero divinamente rivelate e non invece semplice e contingente espressione di un rapporto di forze politico-militari. Ci si piega davanti al capo, al re, al presidente, al dottore, al religioso, al politicante dalle parole suadenti che insinuano miracoli sociali. Si adorano i guaritori, gli indovini, gli spacciatori di novità, gli artisti e i funamboli del nulla, i magnati e i profeti che danno garanzie a chi assicura il potere sul presente. Ci si inchina davanti ai forti della storia, a coloro che hanno la prima e soprattutto l'ultima parola che può decidere della vita e della morte degli altri. Ci si prosterna, infine, davanti allo specchio che riflette l'immagine di sé che vorremmo gli altri abbiano di noi. L'adorazione di sé conduce all'aridità della vita.

Fortuna non sono mai mancati, né mancheranno mai, coloro che non piegano le ginocchia dinnanzi a nessuno, se non davanti ai poveri.

Mauro Armanino,  
Niamey, 13 marzo 2022

### Sommario:

|  |   |                                  |    |
|--|---|----------------------------------|----|
| Davanti a chi prosternarsi: appunti dai margini                            | 1 | Grigliata di San Patrizio        | 9  |
| La confusione tra atti criminali e follia e lo stigma della salute mentale | 2 | "Una carezza alla vita"          | 10 |
| «Rondine, in cammino per la pace»  | 3 | "Il senso astratto della natura" | 11 |
| Il Cerchio: "Comunicato stampa"  | 5 |                                  |    |
| È tempo di bilanci   | 6 |                                  |    |
| Marzo e Aprile al Centro Culturale Cantalupa                               | 7 |                                  |    |
| Domus Cultura: "Fratelli per sempre"                                       | 8 |                                  |    |

[ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

## LA CONFUSIONE TRA ATTI CRIMINALI E FOLLIA E LO STIGMA SULLA SALUTE MENTALE

« La diffusa definizione di Putin come “pazzo”, o “folle” e questa insistenza sul suo stato di salute mentale rappresentano un elemento di grave stigmatizzazione verso chi vive la condizione della sofferenza mentale. Putin è un dittatore, come altri in questo nostro mondo. Il fatto che abbia o meno un disturbo mentale, non può essere la priorità»: sono parole di Gisella Trincas, presidente dell'UNASAM, condivise da Simona Lancioni, che aggiunge: «È importante anche segnalare che le persone con disabilità mentale sono più spesso vittime che autrici di atti criminali»

Raccontare la guerra non è cosa semplice. Tuttavia ci sono errori, già commessi in passato, che sarebbe meglio evitare, ma che, puntualmente, si ripropongono. E così tra giornali, radio e TV è tutto un “fiorire” di «pazzo», «folle», o altri termini

dispreziativi con i quali ancora oggi viene designata la **disabilità mentale**, per apostrofare il dittatore di turno e spiegarne i comportamenti criminali.

**Putin, lo zar «folle» che si crede onnipotente: «Nella sua mente una realtà parallela»**, è il titolo del pezzo firmato da **Paolo Valentino** sul «Corriere della Sera» (27 febbraio 2022); **La “teoria del pazzo”, gli 007 Usa: «Putin abile stratega, starebbe usando la strategia di Nixon»**, è invece quello di un testo pubblicato da «Il Gazzettino.it» (1° marzo 2022); **“Usa la teoria del pazzo”: l'ipotesi degli 007 su Putin**, è il titolo dell'articolo di **Federico Giuliani** su «il Giornale.it» (2 marzo 2022); **Putin e la “strategia di Nixon”, dubbi di analisti e politici: pazzo o agisce per calcolo?**, si legge su «SKY TG24» (2 marzo 2022). E questi sono solo alcuni esempi della narrazione della guerra,

tuttora in atto, tra **Russia e Ucraina** che viene proposta in modo trasversale da tutti i media.

Questa diffusa definizione di Putin come “pazzo”, o “folle” e questa insistenza sul suo stato di salute mentale rappresentano un elemento di **grave stigmatizzazione** verso chi vive la condizione della **sofferenza mentale**. Il “matto”, il “fuori di testa” che compie atti senza senso: non possiamo accettare che su un dittatore si appiccichi questa **etichetta** per spiegare i suoi comportamenti criminali. Questo è stigmatizzante e non ci aiuta a percorrere la strada del rispetto delle persone e a sostenerle nei loro percorsi di ripresa ed emancipazione»: a dirlo, opportunamente, è stata **Gisella Trincas**, presidente dell'**UNASAM** (Unione Nazionale delle Associazioni per la Salute Mentale), interpellata dall'Agenzia «**Redattore Sociale**», riguardo al fatto che negli Stati Uniti l'intelligence sarebbe al lavoro per **valutare lo stato di salute mentale del leader russo**. «Far passare qualcuno per pazzo è sempre la soluzione più sbrigativa, rispetto a cercare di

comprendere motivazioni e cause. Putin è un dittatore, come altri in questo nostro mondo. Il fatto che abbia o meno un disturbo mentale, non può essere la priorità», ha argomentato ancora Trincas.

Nel condividere le osservazioni dell'UNASAM, è importante segnalare anche che le persone con disabilità mentale sono **più spesso vittime** che autrici di atti criminali.

Simona Lancioni

Simona Lancioni  
Responsabile  
di **Informare un'H**  
-Centro Gabriele  
e Lorenzo  
Giuntinelli, Via  
De Chirico, 11 –  
56037 Peccioli  
(PI) – Italy  
tel. 0587-  
672.444, fax  
0587-672.445  
info@informareun  
h.it  
---ooOoo---  
Gisella Trincas,  
presidente  
dell'**UNASAM**,  
Unione Nazionale  
delle  
Associazioni per  
la Salute Mentale  
**Via Sant'Isaia, 90**  
– 40123 Bologna  
328-7819230  
unasam@unasam.  
it



Centro Gabriele e Lorenzo Giuntinelli



**Unasam**  
UNIONE NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI  
PER LA SALUTE MENTALE

## “RONDINE, IN CAMMINO PER LA PACE”

L'Associazione Rondine Cittadella della Pace è nata in piena Guerra fredda, quando il mondo era diviso in blocchi dal Muro di Berlino e i missili con le testate nucleari dell'Alleanza Atlantica e del Patto di Varsavia erano reciprocamente puntati. Alcuni giovani partirono da Arezzo nel 1998 per incontrare i coetanei sovietici, “il Nemico” per il mondo occidentale. Nacque così una relazione di fiducia che ha dato inizio a una storia nuova.

La World House – Studentato Internazionale, cuore di Rondine, nasce a seguito della guerra russo-cecena nel 1995, quando una piccola delegazione composta dagli stessi giovani decise di mettere a disposizione quelle relazioni di fiducia costruite per un'azione di pace. Una mediazione segreta di alcuni mesi portò al primo cessate il fuoco. Al tavolo della trattativa, al Cremlino, il 27 maggio 1995, alla richiesta “perché siete qui?”, la risposta fu: “Per i giovani, i deboli, i poveri che stanno morendo sotto le bombe”. Fu lo sblocco della trattativa, nella sua semplicità e nella sua forza. Da



quella azione di diplomazia popolare sono giunti a Rondine i primi giovani russi e ceceni, e da lì ha preso avvio lo Studentato Internazionale, oggi World House.

Da quel giorno, **Rondine sceglie e ospita i giovani delle due o più parti dei conflitti degenerati in varie forme di violenza e di guerra**, e tiene salda questa scelta: accogliere, con i giovani, i dolori ma anche le speranze, la forza dei popoli, grazie a un programma strutturato di trasformazione creativa dei conflitti (**Metodo Rondine**).

I giovani che ereditano i fallimenti dei padri, della politica, che non si rassegnano, che con coraggio rompono l'inganno del nemico, stringono una nuova e forte relazione, pensano, progettano e costruiscono il futuro. Accanto a questi giovani, se ne sono accostati negli anni altri provenienti da società non in guerra e, in modo particolare, dalle varie parti d'Italia. I giovani della città e della provincia di Arezzo sono i primi ad essere coinvolti in questo processo di crescita civile.

La manifestazione del 19 marzo 2022

**“Rondine, in cammino per la Pace”**

A quanti vogliono oggi testimoniare la volontà di pace, pur nell'incertezza

e nel disorientamento, tra angoscia e solidarietà, rivolghiamo **l'invito a unirsi ai giovani**, silenziosi artigiani quotidiani di pace, che agiscono al di là delle intensità dei conflitti armati, al di là del rilievo che i media ne danno, inserendosi in questo spirito, agendo con questo atteggiamento, rafforzando e sviluppando qui, ad Arezzo, in Toscana e in Italia una coerente cultura nonviolenta.

Lavorando alla radice di ogni conflitto che avvelena il vissuto: la costruzione del “nemico”. A Rondine si vive un impegno quotidiano per smontare l'inganno, ovvero la convinzione che un intero popolo o la persona siano “il nemico”, e acquisire un nuovo paradigma di approccio all'esistenza e dunque alla guerra.

Mantenere vive relazioni nate e consolidate mentre intorno a noi crescono violenza e scontri armati è un compito alto, coraggioso. Tenere la relazione con chi è considerato “nemico” genera dolore, il dolore del sentimento di colpa o del tradimento.

Ma questa fatica, questo voler vivere e attraversare la complessità è il prezzo da pagare per tenere aperto l'orizzonte del futuro, la necessità di saper convivere, l'azione per svenire i cuori e abbandonare odio e vendetta a livello globale.

Attingendo dalle parole di Papa Francesco, “la guerra è una pazzia, in Ucraina scorre un fiume di sangue e di lacrime”, capiamo che questo teatro tragico non è un conflitto: è una guerra. Non mistifichiamo il linguaggio. Conflitto è una parola positiva, è confronto, è dialogo vivace, è dimensione dell'esistenza, è *l'incontro fra differenze che si urtano*, è ineliminabile. Non affrontare i conflitti ci fa invece scivolare o verso l'indifferenza e il cinismo, o verso la violenza e la guerra. La guerra è sempre un male. Va evitata e prevenuta. Con una vigilante coscienza personale e collettiva, e con la Politica.

### RIVOLGIAMO L'INVITO

- A fare un gesto semplice e antico, segno della volontà di non essere indifferenti; dimostrazione concreta della

(Continua a pagina 4)

Elena  
Girolimoni  
Ufficio stampa  
Associazione  
Rondine  
Cittadella della  
Pace Onlus  
Loc. Rondine, 1  
– 52100 Arezzo  
39 0575 299666  
info@rondine.or  
g  
393 9704072  
ufficiostampa@  
rondine.org

(Continua da pagina 3)

disponibilità a mettersi in gioco, a sacrificare qualcosa di sé: **camminare insieme da Arezzo a Rondine Cittadella della Pace, il luogo in cui Lilians Segre**, il 9 ottobre 2020, ha consegnato la propria memoria di dolore e di pace, invitando i giovani e tutti a non essere indifferenti.

- Ad ascoltare le **testimonianze di giovani** che non solo in questa guerra, ma anche in altre, s'impegnano ogni giorno a non cedere alla tentazione della cultura del nemico, e lavorano insieme per la riconciliazione, la trasformazione del conflitto e la ricostruzione delle relazioni tra comunità divise nei loro paesi, dimostrando che è possibile percorrere vie nonviolente.

A praticare **una giornata di dialogo** in un luogo aperto e protetto, un piccolo borgo aperto al mondo per esprimersi

liberamente e condividere angoscia, speranza, convinzioni e dubbi, proposte concrete per individuare insieme possibili azioni che fermino la guerra, non attenuino la coscienza quando lo scontro armato sembra lontano, e siano impegno di riconciliazione.

#### INSIEME CHIEDIAMO

- ai **responsabili dei governi** che si fermi immediatamente la guerra, che è sempre una "follia umana";
- alla **comunità internazionale** di adoperarsi per aprire e sostenere ogni forma di dialogo e negoziato tra le parti, via maestra per ristabilire la pace e, sempre, prevenire la guerra, stimolando la fantasia in un'epoca in cui il potere della comunicazione (e, in generale, della tecnologia) è del tutto nuovo;
- che la **scuola** includa l'educazione permanente alla pace, non relegandola ai momenti

delle crisi internazionali: oggi è un giorno di scuola!

- ai **soggetti educativi e culturali, ai cittadini**, di allargare lo sguardo agli altri conflitti degenerati del mondo e alle differenti forme di guerra, per chiedere un rilancio di tutti i negoziati necessari, poiché la situazione attuale dimostra che l'indifferenza globale e lo stallone nelle varie forme di dialogo fanno retrocedere pericolosamente l'umanità verso lo scontro armato.

#### IL NOSTRO PASSO POSSIBILE...

- Far pervenire in forma scritta agli Ambasciatori e ai Governi dei Paesi coinvolti la richiesta di pace e riconciliazione che da Rondine si leva tramite la voce di studentesse e studenti, giovani italiani e internazionali, intenzionati a collaborare e contribuire, per quanto loro possibile, alla migliore risoluzione pacifica del conflitto, da

ricondurre a dialoghi in sedi multilaterali, senza ulteriori spargimenti di sangue e inasprimento di fratture sociali e politiche potenzialmente insanabili nel cuore delle comunità coinvolte.

- Costituire un gruppo permanente di giovani delle scuole della città e della provincia di Arezzo, intimamente collegato ai giovani della World House e del Quarto Anno di Rondine, inteso come presidio della pace, che raccolga il testimone di Lilians Segre e si impegni a sollecitare la coscienza dei giovani aretini sui temi della guerra e della pace.

Realizzare altre azioni concrete che nasceranno dalle idee proposte al termine di questa giornata di condivisione e partecipazione. Azioni che è possibile mettere in atto subito, al posto – o prima – di scegliere la strada della risposta militare e dell'uso della forza.







In collaborazione con  
  
Ufficio Studenti Provincia di Arezzo

Con il Patrocinio di  


Promuovono

19

MAR

2022

## IN CAMMINO PER LA PACE

MARCIA, VOCI E DIALOGHI

|       |  |
|-------|--|
| 08.30 | <p><b>Marcia per la Pace da Arezzo a Rondine</b><br/>           Partenza da Partenza da V.le Giovanni Amendola, 15<br/>           (parcheggio Centro commerciale Ipercoop)</p>                       |
| 11.30 | <p><b>Voci e testimonianze dei giovani</b><br/>           Arena di Janina, Rondine.<br/>           Lo spazio inaugurato da Lilians Segre dove i giovani possono trasformare la memoria in futuro</p> |
| 12.30 | <p><b>Dialoghi su "Guerra, conflitto e complessità"</b><br/>           Gruppi di discussione tematici dove giovani e adulti potranno condividere e confrontarsi</p>                                  |



Comunicato stampa

## ARRIVATI TUTTI GLI ARREDI SPECIALISTICI PER IL NUOVO CENTRO DIURNO ALZHEIMER DELLA CASA BIANCA

### GRAZIE ALLA FONDAZIONE CARISPO ALLESTITI SPAZI PER LE TERAPIE NON FARMACOLOGICHE

È stato completamente arredato e allestito il nuovo Centro Diurno Alzheimer (CAD) di Spoleto della Casa Bianca. Sono arrivati in queste settimane infatti gli ultimi arredi scelti. Si tratta di mobili ed oggetti specialistici, volti a creare un ambiente familiare e accogliente. Pensata come un vero e proprio Polo per i Servizi della Terza Età, alla Casa Bianca di fondamentale importanza sono le terapie non farmacologiche. Ed è proprio in questa ottica che si inseriscono gli arredi scelti per tutta la struttura, in particolare per il Centro Diurno Alzheimer.

Oltre ai complementi d'arredo scelti per gli spazi comuni, tavoli, sedie, poltrone, piano cucina e scaffalature, di notevole importanza sono le attrezzature specialistiche scelte per le diverse attività.

È stata infatti allestita una palestra attrezzata per le attività psicomotorie, una stanza Snoezelen con un carrello multisensoriale fornito di strumenti come giochi di luce e impianti audio. Questo spazio è studiato per ridurre nei pazienti affetti da Alzheimer lo stato di agitazione e confusione. Fondamentale anche la sala riposo, allestita con "poltrone-culla" e alcune bambole per la doll-therapy. Ogni ospite ha un proprio spazio, nel pieno rispetto della sua individualità fisica e psicologica, ma anche delle proprie abitudini.

Predisporre questi spazi è stato possibile grazie al fondamentale contributo elargito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, sempre molto vicina e sensibile alle esigenze del territorio ed in particolare dei soggetti più fragili e delle innovazioni nel campo della salute e della sanità.

È alla Fondazione CaRiSpo e al suo impegno che va il grande "grazie" degli operatori della struttura e degli ospiti per aver contribuito a creare un luogo dove è veramente possibile migliorare la qualità della vita delle persone.

IL CERCHIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - Via F. Amadio, 21

06049 SPOLETO (PG)

C.F. e P.I. 01617960644 - Iscrizione Albo Naz. Cooperative n. A107049

Tel. 0743.221300 - Fax 0743.46400 - [cooperativa.ilcerchio@pec24.it](mailto:cooperativa.ilcerchio@pec24.it) - [cooperativa@ilcerchio.net](mailto:cooperativa@ilcerchio.net)  
[www.ilcerchio.net](http://www.ilcerchio.net) - Facebook/Instagram: Cooperativa Il Cerchio



UNI EN ISO 9001:2015



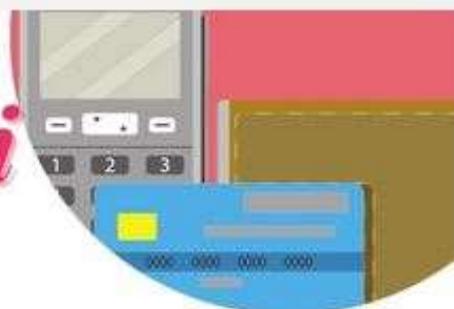
UNI EN ISO 14001:2015



UNI EN ISO 45001:2018

# è tempo di bilanci

Seminario Formativo e Laboratori per volontari  
Marzo/Aprile 2022



Secondo le nuove norme introdotte dal Codice del Terzo Settore, il bilancio consuntivo 2021 potrà essere redatto secondo il rendiconto di cassa obbligatoriamente attraverso lo schema (c.d. "Modello D") redatto dal Ministero (D.M. 39/2020).

Discorso diverso per gli Ets che hanno entrate annuali maggiore a 220 mila euro e, nel qual caso, gli obblighi sono diversi, più numerosi e, verosimilmente, sarà necessario ancor più essere assistiti da un professionista.

La maggior parte delle ODV e delle APS, diversamente, presentano bilanci di poche migliaia di euro e, pertanto, il Modello ministeriale per il Rendiconto di Cassa (Mod.D) pur apparendo "complicato", nei fatti può essere anche gestito autonomamente ove se ne comprendano i meccanismi di compilazione.

A tal fine questo CSV, nell'idea di fornire un'assistenza a livelli differenti, ha pensato di organizzare alcuni diversi momenti formativi. Un primo momento sarà rivolto a quanti hanno necessità di comprendere le poste e le aggregazioni riportate nel "Modello D" e che dunque, con pochi chiarimenti e alcune dritte, riusciranno a comprendere i passaggi tecnico-normativi utili alla redazione, si auspica anche in autonomia, del proprio bilancio.

Quanti immaginano di poter rientrare nella sopra enunciata fattispecie, possono partecipare ad un approfondimento che terremo in presenza giorno **15 marzo alle 17.30** in Reggio Calabria, presso il Salone della Chiesa di San Sebastiano al Crocefisso, alla via G. Tagliavia n. 21.

Per quanti, invece, pensano di necessitare di un accompagnamento maggiore, anche più esperienziale, abbiamo pensato a dei laboratori teorico-pratici che, proprio per mantenere il carattere laboratoriale, saranno attivati per gruppi di 8 persone alla volta a partire dal 22 marzo (per quattro appuntamenti anche sui territori).

Per owi motivi (essendo i diversi momenti formativi tarati su target differenti), quanti ammessi a partecipare al seminario non verranno ammessi ai laboratori e viceversa.

I **laboratori** saranno tenuti da *Giuseppe Pericone* (direttore CSV del Due Mari) e *Carmelo Occhiuto* (area amministrazione CSV del Due Mari).

Il **seminario** vedrà, in aggiunta, la partecipazione del dott. *Diego Ziino* - Dottore Commercialista, Revisore legale ed esperto contabile e Fiscale di Enti non profit e del Terzo settore.

Segnaliamo infine che **sia al Seminario che ai Laboratori**:

- sarà ammessa la partecipazione di un solo membro per ciascun ETS;
- la partecipazione verrà consentita seguendo l'ordine temporale di iscrizione;
- la durata sarà di due ore.
- si potrà accedere solo se muniti di green pass (almeno sino alla data del 31.03.22).

Al **seminario**, per i limiti imposti dalle misure emergenziali vigenti, potranno partecipare un **massimo di 22** persone. Laddove le richieste di partecipazione saranno molto più numerose, si valuterà la possibilità di replicare il seminario nella prima settimana di aprile.

Il termine ultimo di iscrizione al seminario è fissato per giorno 10 marzo p.v. tramite il seguente link:  
<https://forms.gle/24ai9XfYBd9CZvPYA>

Oltre tale data, se interessati, si consiglia l'invio di propria manifestazione di interesse ad una successiva data di aprile direttamente alla email [formazione@csvrc.it](mailto:formazione@csvrc.it)

I **laboratori** avranno luogo:

1. il 22 marzo 2022 a Reggio Calabria (sede del CSV) alle ore 17.00;
2. il 24 marzo 2022 a Bovalino alle ore 16.30;
3. il 5 aprile 2022 a Reggio Calabria (sede del CSV) alle ore 17.00;
4. il 7 aprile 2022 a Gioia Tauro (sportello territoriale del CSV) alle ore 16.30;

Per ciascun laboratorio è prevista la partecipazione di **8** persone ed è possibile iscriversi attraverso questo link:  
<https://forms.gle/Pagf3vuxTzrv3HLJ7>

Il CSV si riserva la facoltà di disdire uno o più degli appuntamenti fissati laddove il numero di iscritti sia inferiore alle quattro unità. Le iscrizioni a ciascun laboratorio verranno chiuse non appena raggiunto il numero massimo di partecipanti o alcuni giorni prima dello stesso.

Anche qui, comunque, vi suggeriamo di segnalare eventuali necessità alla email [formazione@csvrc.it](mailto:formazione@csvrc.it)

Resta inteso che a tutti gli iscritti e a tutti coloro che scriveranno verrà dato riscontro.



Centro Servizi per il Volontariato  
dei Due Mari

# MARZO e APRILE 2022

## AL CENTRO CULTURALE CANTALUPA

**VENERDÌ 18 MARZO** ore 21.00 via Chiesa 73 (villa comunale)

Conferenza:

### CORRIDOI UMANITARI: COSA? QUANDO? COME? DOVE? ESPERIENZE IN ATTO

Relatore: **LUCIANO GRISO**

Medico, Responsabile Corridoi Umanitari dal Libano  
Responsabile Progetto Medical Hope



**VENERDÌ 25 MARZO** ore 21.00 via Chiesa 73 (villa comunale)

Presentazione del libro:

### ULTIMA CHIAMATA COSA CI INSEGNA LA PANDEMIA E QUALI PROSPETTIVE PUÒ APRIRCI

di **MAURIZIO PALLANTE** (Lindau)

*\*Non saranno i velleitari tentativi di ricostruire l'ordine sociale precedente la pandemia a farci superare questo tornante, ma la capacità di capire cosa essa ci insegna e quali prospettive può aprirci\*.*

INTERVENGONO:

**SOFIA D'AGOSTINO,**

Vice Direttore del settimanale L'Eco del Chisone

**MAURIZIO PALLANTE,**

fondatore del Movimento per la Decrescita Felice



**VENERDÌ 8 APRILE** ore 21.00 via Chiesa 73 (villa comunale)

Conferenza:

### COMUNICAZIONE EMPATICA E NON VIOLENTA

*\*La Comunicazione Empatica e Non Violenta è un semplice e straordinario linguaggio che facilita la comunicazione con se stessi e con gli altri, focalizzando l'attenzione sui bisogni e le azioni che arricchiscono la propria vita insieme a quella degli altri\*.*

Relatrice: **DALILA MARIA CICCARELLI**

Psicologa ad orientamento Cognitivo Comportamentale,  
specialista nei disturbi d'ansia e dell'umore



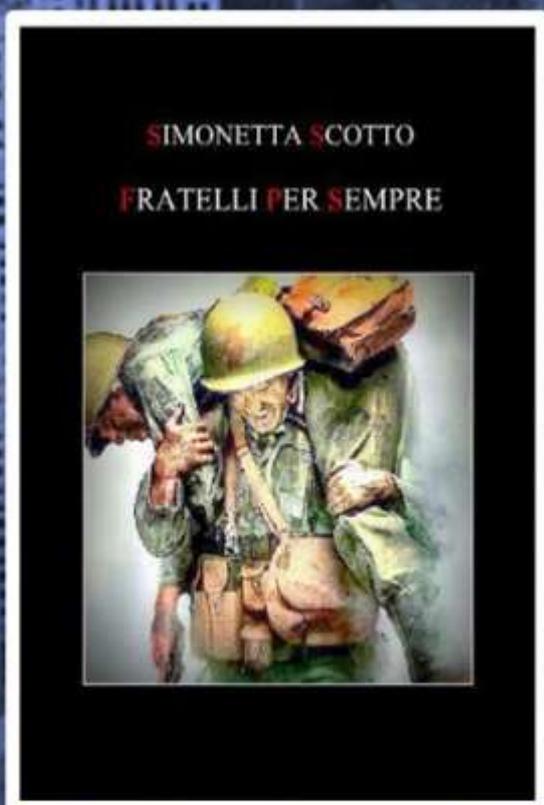
**INGRESSO LIBERO RISPETTANDO LE DISPOSIZIONI SANITARI VIGENTI**  
Durante le serate sarà possibile iscriversi al Centro culturale Cantalupa per il 2022

**Informazioni:** [centroculturale2002@libero.it](mailto:centroculturale2002@libero.it) tel. 338.2206128



**18 marzo 2022, ore 17,30**  
**Sala Conferenze di Domus Cultura**  
***Via David Chiossone, 6/4 - Genova***

***Presentazione del libro***  
**FRATELLI PER SEMPRE**  
***di Simonetta Scotto***



***Saluti di***  
**Rodolfo Vivaldi**  
***Presidente***  
***Domus Cultura***

**DIEGO**  
**PISTACCHI**  
***Giornalista***  
***dialoga con***  
***L'autrice***

IL MOVIMENTO RANGERS PRESENTA



# GRIGLIATA DI SAN PATRIZIO



19 MARZO 2022

IL 19 MARZO VIENI CON NOI A FESTEggiARE LA  
FESTA DI SAN PATRIZIO CON UNA BELLISSIMA  
GRIGLIATA, NECESSARIO PRENOTARSI (QR) E  
GREENPASS



APPUNTAMENTO ORE 13.00

AL SANTUARIO DELLA MADONNETTA

MENÙ 10€:

HAMBURGER+PATATINE

+BIRRA/LATTINA



PER INFO E PRENOTAZIONI SCANNERIZZA O SCRIVI A:

**+39 346 491 0405**

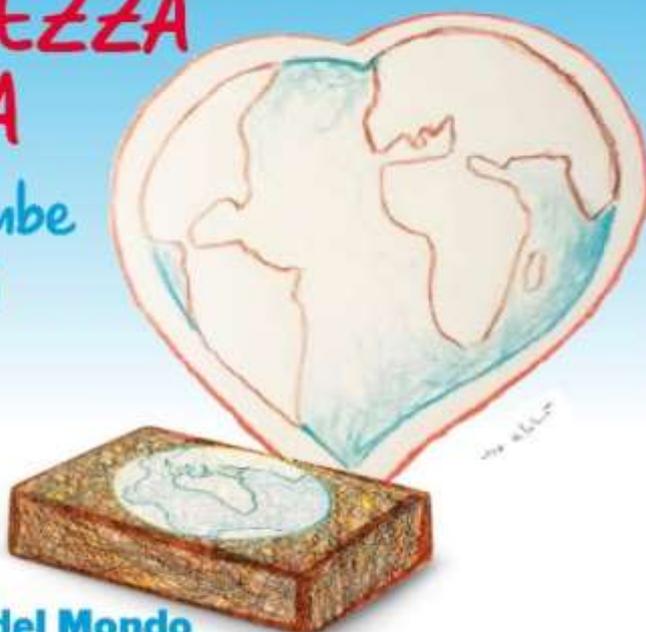




Museo dei sogni, memoria, coscienza, presepi  
Coop. Soc. Arcobaleno '86 onlus - Feltre (BL)

una **CAREZZA**  
alla **VITA**

Oltre le bombe  
degli uomini  
sul mondo



**Consegna  
del Mattone del Mondo**

per via diplomatica

al Presidente della **Federazione Russa**

e al Presidente della **Repubblica Ucraina**

**Sabato 19 marzo 2022** ore 14:45

**Museo dei Sogni, Memoria, Coscienza e Presepi**

**Via Calcin, 11 FELTRE (BL)**

[www.comunitavsfrancesco.it](http://www.comunitavsfrancesco.it)

[www.arcobaleno86.com](http://www.arcobaleno86.com)

I Mattone del mondo per costruire la pace: i sindaci dei comune di Feltre e Pedavena hanno invitato tutti i sindaci del Bellunese a presenziare alla consegna del Mattone del mondo e sottoscrivere una petizione che verrà inviata assieme ai mattoni ai Capi di Stato della Federazione Russa

e la Repubblica Ucraina. Un'iniziativa dei sindaci di Feltre e Pedavena d'intesa con la Comunità "Villa San Francesco" e la Cooperativa Sociale Arcobaleno '86.

La consegna dei Mattoni del mondo, iniziata nel 2018, destinati nel tempo a raggiungere tutti i 199 Rappresentanti ufficiali dei Paesi del mondo,

saranno consegnati nelle mani di due ragazzi, che li faranno poi avere alle Ambasciate della Federazione Russa e la Repubblica Ucraina in Italia.

L'invito è aperto a quanti vorranno unirsi nella firma di questo atto che sarà possibile fino a domenica 27 marzo al Museo dei Sogni.

Comunità  
"Villa San  
Francesco"  
Via Facen 21  
32034 Facen di  
Pedavena (BL)  
Tel. 0439-  
300180



Con il patrocinio del Comune di Genova  
Municipio Centro Ovest

# SACCANI MANFREDI

## “Il senso astratto della natura”



**CENTRO CIVICO BURANELLO - Voltini**

Via Daste 8 a – Via Buranello I Ge.Sampierdarena

dal 21/3/22 al 31/3/22

Inaugurazione Lunedì 21 marzo ore 17

Mostra aperta dalle 16 alle 18,30 dal lunedì al venerdì, nel rispetto normativa anticovid.



Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
E-mail: [ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
  - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
  - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
  - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**  
(Bayazid)

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**  
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)